RIFUGIO DIGITALE

TIME(E)SCAPE
Giacomo Costa

16.01 - 01.02.2026

Dal **16 gennaio** al **1 febbraio 2026**, **Rifugio Digitale** presenta ***time(e)scape*** di **Giacomo Costa**, una mostra che esplora le tensioni tra essere umano, architettura, progresso e ambiente. Curata da **Serena Tabacchi**, con la direzione artistica di **Laura Andreini**, la mostra è realizzata in collaborazione con la galleria **NM Contemporary** e la casa editrice **Forma Edizioni**. La mostra aprirà al pubblico venerdì **16 gennaio** alle ore **18,30** presso Rifugio Digitale.

In ***time(e)scape*** la città non si configura mai come semplice sfondo ma come organismo complesso, al tempo stesso corpo simbolico e costruzione mentale. Le opere di Giacomo Costa danno forma a paesaggi post-naturalistici in cui architettura, tecnologia e immaginazione concorrono a generare ambienti sospesi, collocati in una dimensione temporale instabile, al limite tra deriva distopica e ipotesi di futuro.

Da oltre trent'anni la ricerca di Costa si sviluppa in un territorio ibrido, dove fotografia digitale e video sono strumenti di composizione visiva. Attraverso l'uso di tecnologie derivate dalla progettazione architettonica e dal cinema, l'artista realizza città immaginarie generative in cui nulla è reale ma tutto appare verosimile. Metropoli iper-strutturate, spesso disabitate, emergono come fossili del futuro, frutto di una stratificazione di memorie culturali e riferimenti storici che richiamano tanto le vertiginose città in *Metropolis* di Fritz Lang quanto le visioni radicali di Archigram, Superstudio e delle avanguardie del Novecento.

In queste architetture monumentali la città diventa sinonimo di macchina, organismo autonomo, un'ipotesi che mette in crisi l'idea stessa di abitabilità. L'assenza della figura umana è solo apparente: l'uomo è inscritto nelle scale sovradimensionate, nei vuoti abissali, nelle strutture pensate per una civiltà altra. È proprio questa tensione tra presenza e assenza a rendere il lavoro di Costa profondamente politico e culturale, riflesso delle aspirazioni, delle paure e del desiderio di controllo della società contemporanea.

Parallelamente, il paesaggio viene esplorato come entità metafisica e instabile, soggetta a trasformazioni lente o improvvise, segnata da un uso dissennato delle risorse che ha compromesso gli equilibri biologici e chimici del pianeta. Le immagini iperrealistiche assumono così un carattere paradossale e visionario, evocando scenari catastrofici di un futuro che, in alcune parti del mondo, è già presente.

Nei video questi mondi si articolano in percorsi ciclici e immersivi, in un loop infinito che coinvolge lo spettatore come parte integrante del meccanismo scenico.

RIFUGIO DIGITALE

Le opere in esposizione potranno essere visionate e acquistate durante i giorni di apertura della mostra, nel loro formato digitale. La selezione delle opere è consultabile sul sito www.rifugiodigitale.it e sulla pagina di Forma Edizioni, www.formaedizioni.it.

Firenze, via della Fornace 41
16 gennaio 2026

ore 18,00 - 18,30
Press conference in presenza dell'artista Giacomo Costa, della direttrice artistica Laura Andreini e della curatrice Serena Tabacchi presso Rifugio Digitale.

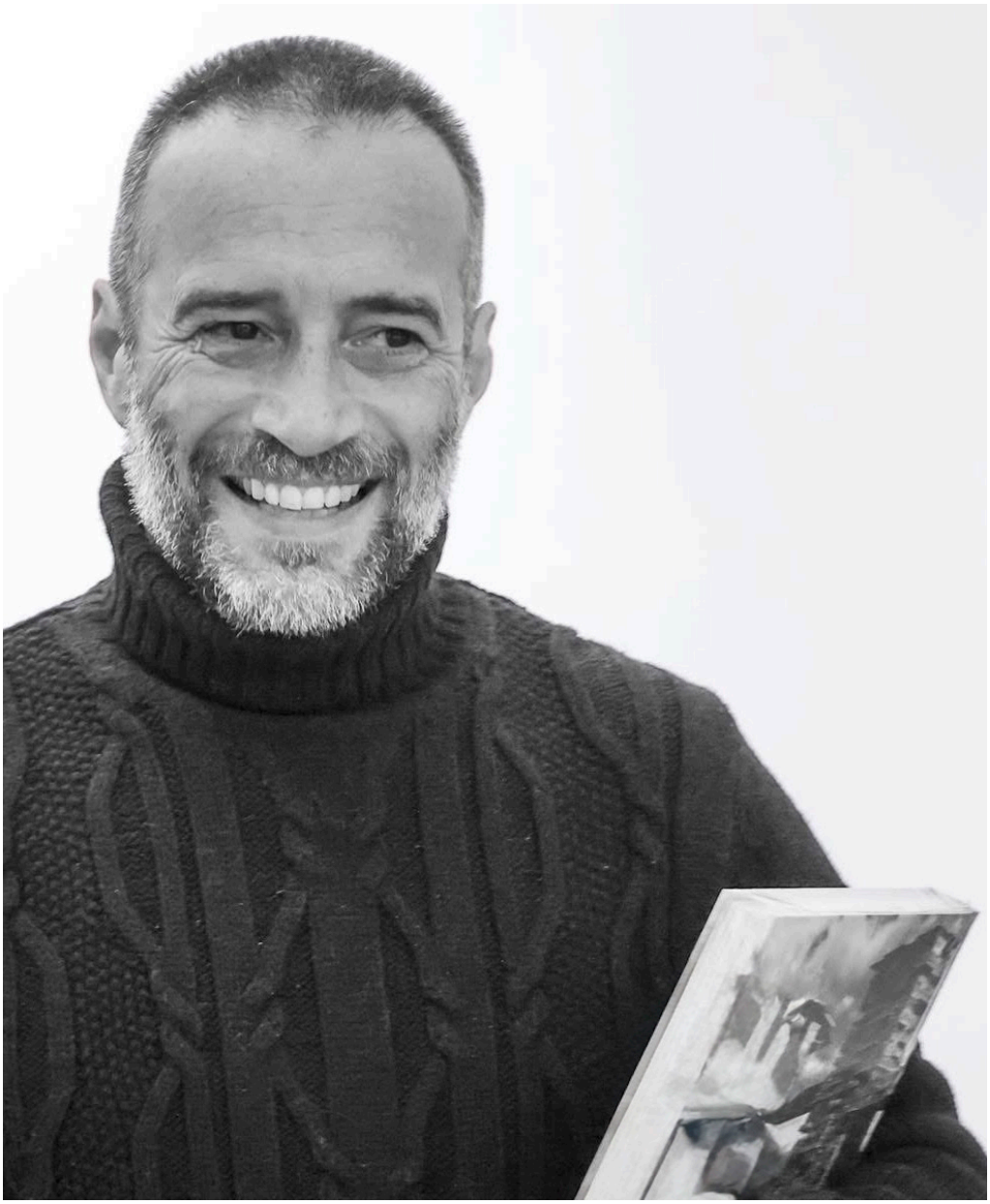
Evento su prenotazione scrivendo a info@rifugiodigitale.it

ore 18,30 – 20,30
Inaugurazione aperta al pubblico, presso Rifugio Digitale con la partecipazione dell'artista Giacomo Costa.

time(e)scape
Giacomo Costa
16 gennaio - 01 febbraio 2026
mer.-sab. 11.00 - 19.00

Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 - Firenze (FI)

RIFUGIO DIGITALE



Giacomo Costa

RIFUGIO DIGITALE

Giacomo Costa

Nasce a Firenze nel 1970. Nel 1992 si trasferisce per un periodo a Courmayeur, al Rifugio Torino, dove avvia la sua ricerca fotografica dedicata al paesaggio montano. A partire dal 1996 il suo lavoro si orienta verso una sperimentazione che intreccia la fotografia tradizionale con le tecnologie digitali, segnando l'inizio di un linguaggio visivo personale e riconoscibile.

Nel 1997 organizza la sua prima mostra personale; due anni più tardi espone alla Quadriennale di Roma. Nel corso degli anni il suo lavoro viene presentato in importanti contesti internazionali, tra cui la Biennale di Architettura di Venezia e il Centre Georges Pompidou di Parigi nel 2006, la Biennale d'Arte di Venezia nel 2009, il Museo di Arte Contemporanea di Seoul nel 2011, il Leopold Museum di Vienna nel 2013 e il Museo di Arte Contemporanea di Brisbane nel 2014. Nel 2021 partecipa nuovamente alla Biennale di Architettura di Venezia e alla mostra *Visiones Expandidas* al CaixaForum di Madrid.

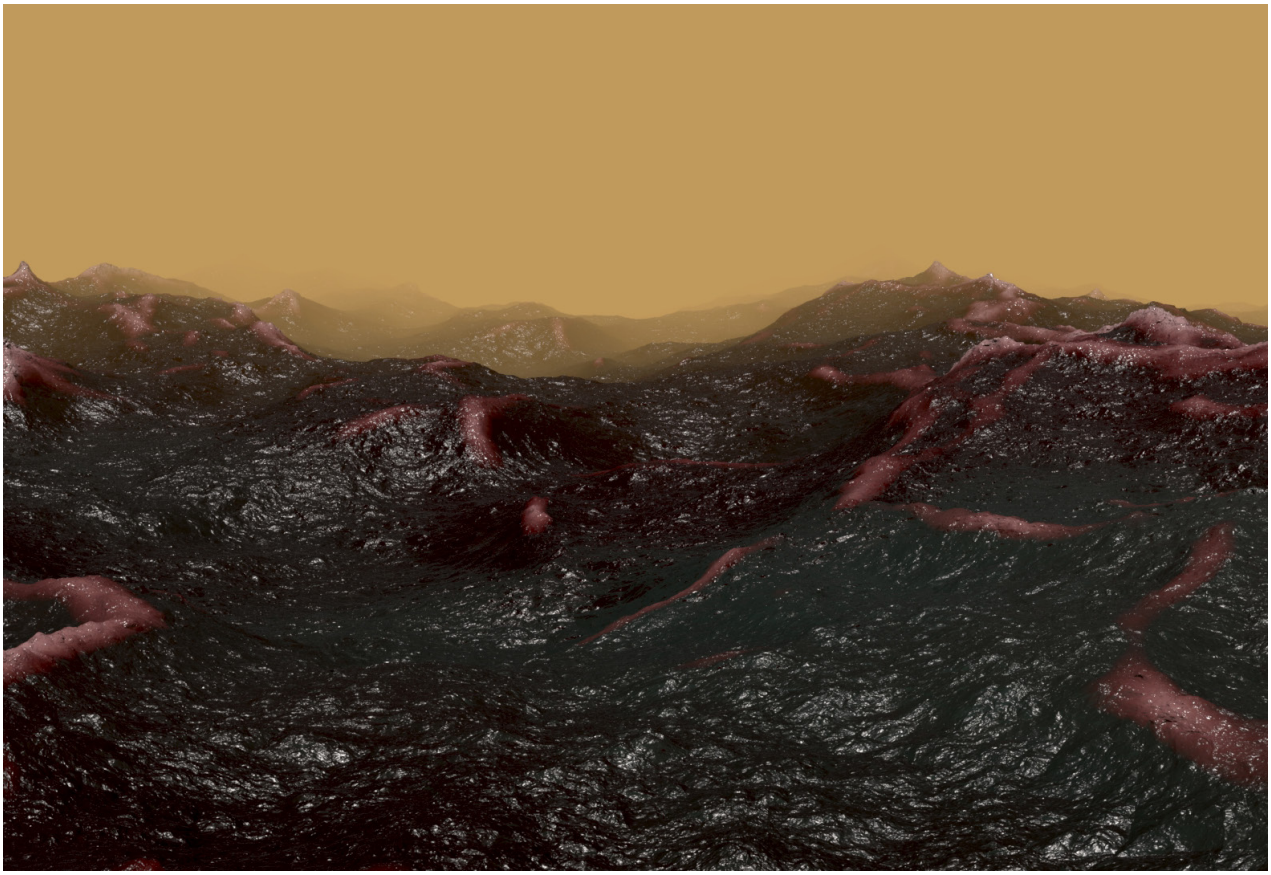
Le sue opere sono rappresentate da gallerie a Genova, Montecarlo, Düsseldorf e Sydney. Attualmente vive e lavora tra Firenze e Catanzaro, dove insegna "Nuove Tecnologie per l'Arte" presso l'Accademia di Belle Arti.

RIFUGIO DIGITALE



Giacomo Costa, *Loop n.1 (front)*, 2020

RIFUGIO DIGITALE



Giacomo Costa, *timescape n.2*, 2018

RIFUGIO DIGITALE



Giacomo Costa, *timescape n.14*, 2019

sponsor
FINECO PRIVATE BANKING
in collaborazione
nm>contemporary
FORMA

RIFUGIO DIGITALE

Serena Tabacchi

È una curatrice d'arte contemporanea e digitale, con un profondo interesse per il dialogo tra creatività e nuove tecnologie. La sua formazione si sviluppa tra Roma e Londra, dove studia regia teatrale e drammaturgia presso la Royal Academy of Dramatic Arts e approfondisce competenze in management culturale alla City University of London. Ha lavorato alla Tate Modern con un ruolo di gestione manageriale a supporto delle attività espositive, coordinando la preparazione di mostre temporanee e collaborando con artisti, fondazioni, sponsor e con l'area editoriale del museo. Questa esperienza le ha permesso di sviluppare una visione integrata della curatela e della produzione artistica, capace di unire ricerca, organizzazione e comunicazione.

In seguito, fonda il MoCDA – Museum of Contemporary Digital Art, un museo dedicato alla promozione e diffusione dell'arte digitale attraverso una piattaforma online e progetti internazionali. Ha curato mostre per istituzioni in Italia e all'estero, tra cui *Borderland* per la Collezione Carlon a Palazzo Maffei (2024), *Let's Get Digital!* a Palazzo Strozzi (2023), *Ipotesi Metaverso* a Palazzo Cipolla (2023), *Performative.01 Phygital*, MAXXI L'Aquila, Museo nazionale delle arti del XXI secolo (2022), *The Foundry* presso OGR Torino (2022) e *DART 2121* al Museo della Permanente di Milano (2021), contribuendo a definire un linguaggio curatoriale capace di connettere arte e tecnologia in modo innovativo.

Collabora con istituzioni, gallerie, case d'asta e brand del lusso, realizzando progetti che esplorano le nuove forme di espressione visiva generate dall'innovazione tecnologica. Ha inoltre condotto eventi, talk e podcast dedicati ai temi dell'arte digitale e della cultura visiva, contribuendo a diffondere una prospettiva critica e interdisciplinare sul rapporto tra arte, società e tecnologia.

Attualmente si occupa di curare la programmazione delle mostre di arte digitale per la galleria Rifugio Digitale e ricopre il ruolo di direttore artistico di *The Bunker Magazine*, pubblicato da Forma Edizioni. La rivista, fondata nel 2025 insieme all'architetto e giornalista Laura Andreini, esplora il lato umano della tecnologia e l'impatto che l'innovazione esercita sulla cultura, sull'arte e sulla società.

RIFUGIO DIGITALE

TIME(E)SCAPE
Gicomo Costa
16.01-01.02.2026

MOSTRA PROMOSSA DA
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

IN COLLABORAZIONE CON
NM Contemporary
Forma Edizioni

DIREZIONE ARTISTICA
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI
Serena Tabacchi

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Beatrice Papucci
Andrea Benelli
Chiara Mezzabotta
Ester Menichelli

RELAZIONI ESTERNE
Irene Borsotti

TESTI IN MOSTRA
Serena Tabacchi

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.
Niccolò Natali
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO
Veronica Paoli
Vitoria Muzi
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

RIFUGIO DIGITALE

NM Contemporary

È una galleria d'arte con sede nel Principato di Monaco, nata con l'obiettivo di promuovere e rappresentare l'arte contemporanea italiana nel contesto internazionale, affiancando artisti emergenti e affermati. Il nome trae origine dal nanometro (nm), unità di misura del microcosmo e delle lunghezze d'onda della luce visibile, simbolo di una ricerca attenta alle dimensioni invisibili della realtà e ai processi di trasformazione della percezione.

Fondata da Clara Pacifico Natoli, gallerista attiva da anni nel Principato di Monaco, NM Contemporary si configura come uno spazio indipendente dedicato alla ricerca, al dialogo e alla sperimentazione, con una programmazione orientata al superamento dei confini geografici e disciplinari.

La galleria promuove relazioni professionali durature con artisti italiani e internazionali e opera come piattaforma di confronto tra arte, natura, tecnologia e scienza, ponendo particolare attenzione alle pratiche contemporanee e ai linguaggi interdisciplinari. NM Contemporary contribuisce alla valorizzazione della ricerca artistica e alla sua diffusione nel panorama culturale internazionale.

NM Contemporary
17, rue de la Turbie
98000 Principato di Monaco
www.nmcontemporary.com
info@nmcontemporary.com
IG: nmcontemporary

RIFUGIO DIGITALE

Forma Edizioni

È un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che Forma Edizioni si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonchè alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

Forma Edizioni
via della Fornace, 18
50125 – Firenze, Italia
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it
FB: Forma Edizioni
IG: forma_edizioni

RIFUGIO DIGITALE

Rifugio Digitale

È un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora Rifugio Digitale, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice Forma Edizioni ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplice desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

Rifugio Digitale
via della Fornace, 41
50125 – Firenze, Italia
info@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it
FB: @Rifugio Digitale
IG: @rifugio_digitale
YT: @RifugioDigitale

RIFUGIO DIGITALE







Archea Associati, Rifugio Digitale, Firenze, 2022
ph. Pietro Savorelli e Associati